

Deco ▶

Imbottiti e accessori realizzati esclusivamente con materiali naturali. E da quest'anno anche una nuova libreria componibile, dal gusto anni Cinquanta

FOTO E TESTO | EMANUELE MINGOZZI

Sono diversi i nuovi arrivati in casa Deco. Innanzitutto Pierre e Marie, due serie di divani un po' fuori dal comune, così come la famosa coppia di fisici Pierre e Marie Curie. Disegnate da Sara Ferrari, le due serie sono una più maschile, con linee decise, l'altra più femminile, con linee curve e rivestimento piegato agli angoli. Si aggiunge quest'anno la prima libreria firmata Deco. Si chiama Enrica ed è progettata da Federico Peri. Composizione e dettagli richiamano gli anni Cinquanta, ma lavorazione e materiali, ferro o acciaio satinato non trattato, sono all'insegna dell'innovazione.

Innovazione che si esprime anche nell'utilizzo di soli materiali naturali. Gli imbottiti, infatti, hanno struttura in legno massiccio di faggio o abete certificato FSC, molle in acciaio non trattato, cinghie di juta, imbottiture di lattice naturale al 100% o di gomma naturale, tessuti naturali come lino, lana e cotone, pelle pieno fiore conciata senza l'uso di cromo, cerniere in ferro e cotone, mentre il legno è trattato solo con olio di lino.

Una scelta forte, per un modo sostenibile di produrre imbottiti.



La nuova serie di divani Pierre e la nuova libreria componibile Enrica (in questa pagina). Da destra: Davide Barzaghi, proprietario di Deco, insieme a tre membri di 3D Hubs, community di stampatori 3D, che hanno lavorato alla realizzazione dei giunti neri della struttura alle loro spalle; Francesco Pusterla e Giovanni Trapella. In basso: Asanka Wlthanaarachchi (pagina accanto, a sinistra). La nuova serie di divani Marie (pagina accanto, a destra).